



CAMPAGNA REGGIO LIBERA REGGIO
RICHIESTA ADESIONE

MODULO **1** RISERVATO AL RAPPRESENTANTE LEGALE

All'Associazione Libera
Nomi, numeri e associazioni Contro le Mafie
Coordinamento di Reggio Calabria

Il/La sottoscritto/a _____ ,
nato/a a _____, il _____, CF _____
nella qualità di titolare della ditta individuale/società denominata _____
_____, (PI/CF _____ codice ATECO
_____), con sede legale in _____
_____ e sede operativa in _____

CHIEDE

di ADERIRE alla campagna REGGIO LIBERA REGGIO – LA LIBERTA' NON HA PIZZO,
promossa dall'Associazione Libera.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni civili e penali di cui
all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 nr. 445 in caso di false dichiarazioni, e ai sensi e per
gli effetti di cui agli artt. 46 e 48 del citato D.P.R. nr. 445/00,

DICHIARA

Di essere nato/a a _____ il _____ ;
di essere residente a _____, via _____,
c.a.p. _____ e-mail _____
P.E.C. _____, tel _____ fax _____
_____, Codice Fiscale _____ P.Iva _____ ;



che il proprio nucleo familiare (indicare familiari maggiorenni conviventi) è così composto:

_____ nato a _____ il _____;

_____ nato a _____ il _____;

_____ nato a _____ il _____;

_____ nato a _____ il _____;

_____ nato a _____ il _____;

di essere cittadino/a italiano/a ovvero _____;

di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

Non essere destinatario/a, ai sensi dell'art. 80 del D.lgs 50/2016, di una sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli art.. 416,416-bis del codice penale (delitti contro l'ordine pubblico) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309,dall'art. 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973,n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita dall'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317,318,319,319-ter, 319 quater, 320,321,322,322-bis, 346-bis,353,353-bis,354,355,e356 del codice penale, (delitti contro la P.A.) nonché all'art. 2635 del codice civile, (corruzione tra privati) c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, e) delitti di cui agli articoli 648-bis (riciclaggio), 648-ter (impiego di denaro di provenienza illecita), e 648-ter1 del codice



penale (auto- riciclaggio), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Di non essere destinatario/a di un provvedimento definitivo di applicazione della misura di prevenzione previste dall'art. 67 del D.lgs 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto;

Di non essere stato/a soggetto alla misura interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra prescrizione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Di acconsentire all'utilizzo dei propri dati personali da parte dell'Associazione Libera.

Dichiara, inoltre, di essere consapevole

che la presente istanza verrà valutata dall'Associazione Libera e sottoposta al vaglio di soggetti terzi – anche istituzionali - al fine di valutare la rispondenza dell'impresa ai fini e scopi dell'associazione;

che gli atti della valutazione non saranno accessibili ad alcuno ivi compreso il/la titolare dell'impresa e rimarranno custoditi dall'associazione nel rispetto della normativa della privacy;

che il giudizio finale di ammissione sarà insindacabile e che le motivazioni del diniego non saranno rese note ad alcuno né ostensibili neanche al richiedente

- Che in caso di ammissione l'impresa si impegna a rispettare gli obblighi previsti dalla campagna "Reggio Libera Reggio-La libertà non ha pizzo" riservati agli imprenditori

Firma _____

Luogo e data _____



CAMPAGNA REGGIO LIBERA REGGIO

RICHIESTA ADESIONE

MODULO 2 - RISERVATO a:

soggetti attualmente in carica e soggetti cessati dalle medesime cariche nei tre anni precedenti,
socio di società di persone, socio di società di capitali con partecipazione pari o superiore al 10% del capitale sociale,
componenti consiglio di amministrazione di società di capitali,
amministratori di società, direttore tecnico.

All'Associazione Libera Nomi, numeri e associazioni Contro le Mafie Coordinamento di Reggio Calabria

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____,
il _____, CF _____, nella qualità di:

- socio di società di persone
- socio di società di capitali con partecipazione pari o superiore al 10% del capitale sociale
- componente consiglio di amministrazione di società di capitali,
- amministratore di società
- direttore tecnico, attualmente in carica/cessato dalla carica nei tre anni precedenti:

(PI/CF _____), della ditta individuale/società denominata _____ con sede legale in _____ e sede operativa _____

DICHIARA

Di essere nato/a a _____ il _____;
di essere residente a _____, via _____, c.a.p. _____
e-mail _____



P.E.C. _____, tel _____ fax _____, Codice Fiscale _____ P.Iva _____;

che il proprio nucleo familiare (indicare familiari maggiorenni conviventi) è così composto:

_____ nato a _____ il _____;

_____ nato a _____ il _____;

_____ nato a _____ il _____;

_____ nato a _____ il _____;

_____ nato a _____ il _____;

di essere cittadino/a italiano/a ovvero _____;

di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

Non essere destinatario/a, ai sensi dell'art. 80 del D.lgs 50/2016, di una sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli art.. 416,416-bis del codice penale (delitti contro l'ordine pubblico) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309,dall'art. 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973,n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita dall'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317,318,319,319-ter, 319 quater, 320,321,322,322-bis, 346-bis,353,353-bis,354,355,e356 del codice penale, (delitti contro la P.A.) nonché all'art. 2635 del codice civile, (corruzione tra privati) c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale,



e di eversione dell'ordine costituzionale, e) delitti di cui agli articoli 648-bis (riciclaggio), 648-ter (impiego di denaro di provenienza illecita), e 648-ter1 del codice penale (auto-riciclaggio), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con decreto legislativo 4 marzo 2014,n. 24, g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Di non essere destinatario/a di un provvedimento definitivo di applicazione della misura di prevenzione previste dall'art. 67 del D.lgs 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto;

Di acconsentire all'utilizzo dei propri dati personali da parte del Tribunale di Reggio Calabria, per le finalità connesse all'espletamento della selezione e per la eventuale instaurazione del rapporto di collaborazione professionale.

Firma _____

Luogo e data _____